



Ministero dello Sviluppo Economico

Convenzione per l'attuazione del programma di cui all'avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102.

(ex art. 5, comma 2, decreto interdirettoriale del 12 maggio 2015)

TRA

il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare (di seguito denominato "MiSE-DGMEREEN" o "Ministero") con sede in Roma, via Molise n. 2 (Codice Fiscale 80230390587), rappresentato dal Direttore Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, Rosaria Romano, domiciliata per la carica presso la suindicata sede;

E

la Regione Friuli Venezia Giulia con sede in Trieste piazza dell'Unità d'Italia, n. 1, (Codice Fiscale 80014930327), rappresentata dall' Assessore all' Ambiente ed Energia, avv. Sara Vito (di seguito il MiSE-DGMEREEN e la Regione FVG, collettivamente, le "Parti" e singolarmente la "Parte");

PREMESSO CHE:

- l'articolo 8, comma 2, della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, prevede che gli Stati membri elaborino programmi intesi ad incoraggiare le PMI a sottoporsi a audit energetici e favorire la successiva attuazione delle raccomandazioni risultanti da tali audit. Sulla base di criteri trasparenti e non discriminatori e fatto

salvo il diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato, gli Stati membri possono istituire regimi di sostegno per le PMI al fine di coprire i costi di un audit energetico e i costi dell'attuazione di interventi altamente efficaci in rapporto ai costi in esso raccomandati;

- l'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 dispone che il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, pubblici un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione nelle PMI di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001. I programmi di sostegno presentati dalle Regioni prevedono che gli incentivi siano concessi alle imprese beneficiarie nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato e a seguito della effettiva realizzazione delle misure di efficientamento energetico identificate dalla diagnosi energetica o dell'ottenimento della certificazione ISO 50001;

- l'articolo 8, comma 10 del medesimo decreto dispone altresì che all'attuazione delle attività previste al comma 9 si provvede, nel limite massimo di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020, a valere sulla quota spettante al Ministero dello sviluppo economico dei proventi annui delle aste delle quote di emissione di CO₂ di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, destinati ai progetti energetico ambientali, con le modalità e nei limiti di cui ai commi 3 e 6 dello stesso articolo 19, previa verifica dell'entità dei proventi disponibili annualmente;

VISTO:

- il decreto adottato dal MISE-DGMEREN di concerto con il MATTM-DGCLC il 12 maggio 2015 recante *"Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102"* (di seguito, Avviso), che definisce le modalità di presentazione delle domande, le modalità di erogazione del cofinanziamento e le successive attività di gestione e controllo;

• in particolare, l'articolo 5 comma 2 del medesimo Avviso, secondo il quale il Ministero dello sviluppo economico, con il supporto di ENEA, valuta i programmi presentati in base ai criteri di cui all'articolo 3 dell'Avviso medesimo e, laddove non sussistano motivi ostativi, stipula apposita convenzione con la Regione o la Provincia autonoma interessata all'attuazione del programma stesso e informa il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

• il decreto adottato dal MISE-DGMEREEN di concerto con il MATTM-DGCLE il 28 luglio 2015, che, attesa la richiesta della Commissione ambiente ed Energia della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ha disposto la riapertura dei termini per la presentazione dei programmi di cui all'Avviso, prorogando la scadenza dei termini al 31 ottobre 2015;

• la domanda di cofinanziamento presentata al MISE-DGMEREEN dalla Regione Friuli Venezia Giulia in data 30/06/2015 con riferimento ai programmi regionali finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI (All. 1);

• le osservazioni e le informazioni integrative fornite dall'istante in riscontro alla relativa comunicazione inviata dal MISE-DGMEREEN (All. 2);

• il decreto adottato dal MISE-DGMEREEN di concerto con il MATTM-DGCLE il 21 dicembre 2015 recante l'elenco dei programmi regionali ammessi a cofinanziamento e i corrispondenti importi cofinanziati;

CONSIDERATO CHE:

• il cofinanziamento regionale, ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo n. 102 del 2014, costituisce condizione di ammissibilità per l'accesso al finanziamento di cui all'Avviso e che la quota di cofinanziamento statale è da intendersi pari al 50% del costo complessivo previsto per la realizzazione del programma regionale, entro i massimali e secondo la ripartizione definita dal predetto Avviso;

• le risultanze dell'istruttoria svolta dal MISE-DGMEREEN con il supporto tecnico fornito da ENEA, nell'ambito delle attività da essa condotte per l'attuazione dell'Avviso, di cui alla nota

istruttoria del 18 dicembre 2015;

• che, all'esito della suddetta istruttoria, espletata sulla base di tutta la documentazione fornita, non risultano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata dalla Regione in data 30/06/2015

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Premesse e Allegati)

Le premesse e gli Allegati formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione; ogni riferimento alla Convenzione dovrà essere inteso come automaticamente esteso anche a detti Allegati.

Art. 2

(Oggetto)

La presente convenzione disciplina i rapporti intercorrenti tra il MISE-DG MERREEN, quale soggetto cofinanziante e la Regione FVG. La stessa stabilisce i rispettivi obblighi e regola le modalità di erogazione delle risorse connesse alla realizzazione del programma di cui agli Allegati tecnico-economici (All. 1 e All.2).

Art. 3

(Data di avvio e durata del programma)

3.1 La presente Convenzione ha una durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data della stipula con efficacia subordinata alla registrazione della stessa presso la Corte dei Conti.

3.2 La durata potrà essere prorogata per un periodo di 12 (dodici) mesi, previo accordo scritto tra le Parti che dovrà intervenire 30 giorni prima della data di scadenza.

Art. 4

(Condizioni di ammissibilità al programma)

4.1 Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 lettera a) dell'Avviso, i finanziamenti sono concessi dalla Regione FVG alle PMI operanti nel proprio territorio, selezionate attraverso apposito bando, nel rispetto

delle spese ammissibili di cui alla lettera c) del medesimo articolo, nonché nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato. I predetti finanziamenti sono erogati a seguito dell'effettiva realizzazione da parte di ciascuna impresa di almeno un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi, o a seguito dell'ottenimento della conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001.

4.2 Possono beneficiare delle agevolazioni concesse dalla Regione FVG le PMI che sono in possesso dei seguenti requisiti:

i. essere regolarmente costituite da almeno due anni ed iscritte nel Registro delle imprese; se si tratta di imprese di servizi, essere costituite sotto forma di società;

ii. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;

iii. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

iv. trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi;

v. non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce.

4.3 Sono ritenute ammissibili unicamente le spese documentate, al netto di IVA, sostenute dalle PMI per la realizzazione delle diagnosi energetiche finalizzate alla valutazione del consumo di energia ed al risparmio energetico conseguibile, eseguite in osservanza dei criteri di cui all'Allegato 2 al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, o sostenute per l'attuazione del sistema di gestione e il rilascio della certificazione di conformità alla norma ISO 50001. Per le diagnosi energetiche la conformità ai criteri

di cui al menzionato Allegato 2 è verificata eseguendo le stesse secondo le norme tecniche UNI CEI

16247-1-2-3-4. Ogni PMI può beneficiare del contributo previsto per la diagnosi energetica o per

l'adesione alla norma ISO 50001 per ciascuno dei propri siti aziendali, purché localizzati nella stessa

Regione.

4.4 Sono ritenute altresì ammissibili le spese sostenute dalla Regione FVG per lo svolgimento di attività

di sensibilizzazione delle PMI sull'importanza di effettuare le diagnosi energetiche, nella misura

massima del 10% del costo complessivo di realizzazione del programma.

4.5 Il certificato di conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001 deve essere

rilasciato da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008

del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di

mutuo riconoscimento.

4.6 La Regione FVG nel bando di cui al punto 4.1 prescrive quanto segue:

i) le imprese beneficiarie, entro 30 giorni dalla ultimazione degli interventi previsti nella diagnosi

energetica, fermo restando quanto previsto all'articolo 4.1 della presente Convenzione, inviano alla

Regione FVG il rapporto di diagnosi, la documentazione attestante i costi sostenuti per la diagnosi e per

gli interventi realizzati, nonché il verbale di fine lavori o comunicazione di inizio esercizio relativo a ai

suddetti interventi. I lavori di realizzazione di almeno un intervento di efficientamento energetico, tra

quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi energetica

terminano entro e non oltre 24 mesi dalla data di esecuzione della diagnosi energetica; sono ammissibili

anche gli interventi che implicano solo modifiche gestionali, senza investimenti strumentali, purché sia

documentato il risparmio energetico conseguito.

ii) le imprese beneficiarie, entro 30 giorni dal rilascio della certificazione di conformità alle norme ISO

50001, inviano alla Regione/Provincia autonoma la documentazione attestante la certificazione e i costi

sostenuti per l'attuazione del sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001.

iii) le imprese beneficiarie, ai fini del monitoraggio e dell'incremento della banca dati di cui all'articolo

8, comma 5, d.lgs. n. 102/2014, sono tenute a compilare e a trasmettere alla Regione, unitamente alla diagnosi, per l'erogazione del contributo, il modulo predisposto dall'ENEA in collaborazione con le Regioni reperibile al link

Art. 5

(Cofinanziamento e modalità di erogazione del contributo)

5.1 Facendo riferimento ai costi indicati negli Allegati tecnico-economici (All. 1 e All.2), il cofinanziamento per la realizzazione del programma oggetto della presente Convenzione è stabilito nella misura del 50% del costo complessivo del Programma e comunque fino all'importo massimo di euro 298.500,00.

5.2 Il cofinanziamento di cui al punto 5.1 sarà erogato secondo le seguenti modalità

a) la prima quota, "alla" presentazione della richiesta di accredito, a titolo di anticipo, per un importo di euro 74. 625,00 pari al 25% (**venticinque per cento**) dell'ammontare complessivo del corrispettivo cofinanziamento di cui al punto 5 comma 1, a seguito della pubblicazione, ad opera della Regione FVG, del bando contenente i requisiti di cui all'articolo 4 della presente convenzione.

b) il saldo, fino all'ammontare complessivo del corrispettivo cofinanziamento di cui al punto 5.1 spettante alla Regione, decurtato dell'importo versato a titolo di anticipo di cui alla lettera a) punto 5.2, sarà erogata alla presentazione:

i) della richiesta di accredito

ii) della documentazione attestante sia lo "Stato di Avanzamento Lavori" approvati, sia l'effettiva realizzazione da parte di ciascuna impresa di almeno un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi, o la documentazione comprovante l'ottenimento della conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001.

iii) della diagnosi energetica o della certificazione di conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001;

- iv) della rendicontazione relativa alla spesa per la realizzazione da parte di ciascuna impresa di almeno un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi, o per l'ottenimento conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001;
- v) del modulo predisposto dall'ENEA;
- vi) dell'elenco delle imprese beneficiarie;
- vii) per ciascuna impresa beneficiaria, del costo sostenuto per la realizzazione delle diagnosi energetiche e/o certificazioni ISO 50001.

5.3 Le modalità e i tempi di erogazione del cofinanziamento concesso dal Ministero dello sviluppo economico sono subordinati al rispetto dei criteri di cui all'articolo 5, comma 4, dell'Avviso.

5.4 La Regione FVG si impegna a trasmettere al MISE-DG MEREEN evidenza del costo sostenuto da ciascuna impresa beneficiaria per gli interventi di efficientamento realizzati e per quelli realizzabili, unitamente ai tempi di ritorno dei relativi investimenti e alla stima dei risparmi energetici conseguibili.

5.5 Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5 comma 3 dell'Avviso, le informazioni elencate al punto 5.2, saranno trasmesse dal MISE-DGMEREEN al MATTM-DGCLE.

5.6 In tutti i casi in cui la realizzazione del programma oggetto della presente Convenzione subisca una diminuzione della spesa complessivamente prevista, l'importo del cofinanziamento di cui al punto 5.1 sarà ridotto in proporzione.

Art. 6

(Verifiche)

6.1 La Regione FVG è obbligata a fornire tutti i dati e tutte le informazioni, relativi alle attività di cui al precedente art. 5, che il MISE-DGMEREEN riterrà di acquisire durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

6.2 Qualora intervengano revoche dei finanziamenti erogati alle imprese beneficiarie successivamente alla data di erogazione della quota di cui al punto 5, comma 2, lettera b) la Regione FVG provvederà al

recupero dell'intero ammontare versato presso l'impresa, successivamente riversando al MISE-DGMEREEN la quota di spettanza statale erogata.

Art. 7

(Revoca del cofinanziamento)

7.1 Il MISE-DGMEREEN avrà facoltà di revocare interamente o la quota parte del cofinanziamento concesso, oltre che nell'ipotesi di cui al punto 6.2, laddove la Regione non rispetti le disposizioni di cui alla presente convenzione.

7.2 Resta ferma la facoltà, da parte del MISE-DGMEREEN, di disporre controlli e di richiedere, in qualsiasi momento, tramite posta elettronica certificata, chiarimenti e informazioni in merito al progetto cofinanziato e ai relativi stati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario. In caso di mancato riscontro a dette richieste, il Ministero si riserva la facoltà di revocare il cofinanziamento concesso.

Art. 8

(Risoluzione)

8.1 Fermo restando quanto previsto dalle altre clausole della presente Convenzione, la medesima Convenzione potrà essere risolta in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti, per mutuo consenso risultante da atto scritto, nonché per causa di forza maggiore o per impossibilità sopravvenuta della prestazione. A tale ultimo proposito, le Parti si obbligano ad informarsi reciprocamente dell'insorgenza di circostanze di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta della prestazione che non consentano il regolare adempimento delle obbligazioni di cui alla presente Convenzione e si obbligano, altresì, a prendere tutti i provvedimenti atti a limitarne gli effetti in danno dell'altra Parte. Le circostanze di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta dovranno, comunque, essere sempre provate.

8.2 Le Parti hanno il diritto di risolvere la presente Convenzione qualora l'altra Parte si rendesse colpevole di negligenza grave quale, a titolo semplificativo, ripetute e rilevanti carenze nell'esecuzione della Convenzione. In tale ipotesi, e sempre che l'altra Parte non abbia ottemperato alla diffida ad

adempire, che dovrà esserle notificata con preavviso di non meno di 15 (quindici) giorni, la
Convenzione sarà risolta ai sensi dell'art. 1454 cod. civ. con le conseguenze previste dalla legge.

Art. 9

(Referenti di Convenzione - Comunicazioni)

9.1 Responsabili del coordinamento e dell'attuazione della presente Convenzione sono per il MiSE-DGMEREEN l'ing. Mauro Mallone, Dirigente responsabile della Divisione VII (DGMEREEN- Div. VII), e per la Regione FVG l'ing. Sebastiano Cacciaguerra, direttore del Servizio Energia della Direzione centrale Ambiente ed Energia;

9.2 Fatti salvi i casi in cui le clausole della presente Convenzione richiedano espressamente la trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dai successivi paragrafi del presente articolo, qualsivoglia comunicazione tra le Parti riguardante l'espletamento della presente Convenzione:

(i) dovrà essere effettuata per iscritto, anche a mezzo di e-mail, da cui risultino il mittente, il destinatario, il giorno e l'ora di ricezione;

(ii) se destinata: (a) al MiSE-DGMEREEN, dovrà essere indirizzata all'ing. Mauro Mallone – DGMEREEN – Divisione VII, Via Molise 2, 00187 Roma, mauro.mallone@mise.gov.it; e (b) alla Regione FVG via Giulia 75/1 34100 Trieste dovrà essere indirizzata a sebastiano.cacciaguerra@regione.fvg.it;

9.3 Laddove le Parti intendano conferire data certa ad una comunicazione, nonché nei casi in cui le clausole della presente Convenzione richiedono espressamente la trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC), le relative comunicazioni, a pena di inefficacia, dovranno essere effettuate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ai seguenti indirizzi: (i) quanto al MiSE-DGMEREEN, all'indirizzo dgmereen.div07@pec.mise.gov.it; e (ii) quanto alla Regione FVG, all'indirizzo ambiente@certregione.fvg.it

9.4 E' onere di ciascuna Parte comunicare tempestivamente all'altra Parte qualunque variazione dei

recapiti precedentemente indicati. In mancanza di tale comunicazione, la Parte diligente non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato recapito delle comunicazioni inviate.

Art. 10

(Modifiche della Convenzione)

Le Parti potranno apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche alla Convenzione, per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse

Art. 11

(Rinvio al Codice Civile)

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile, in particolare per la disciplina e le modalità di risoluzione.

Art. 12

(Foro competente)

12.1 Le Parti si impegnano a risolvere qualunque controversia relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente Convenzione in via amichevole.

12.2 Qualora non fosse possibile risolvere le controversie secondo quanto indicato nel precedente comma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma, rinunciando espressamente fin da ora le Parti alla competenza di qualsiasi altra sede.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Roma,

Per il MiSE-DGMEREEN

Per la Regione FVG

(Dott.ssa Rosaria Romano)

(avv. Sara Vito)

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE